



COMUNE DI SAN VENDEMIANO



CHE COS'E' IL BONUS SULLA BOLLETTA ELETTRICA?

E' uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni , per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica. Il bonus elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

CHI HA DIRITTO AL BONUS ELETTRICO

Possono accedere al bonus tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza, con potenza impegnata fino a **3 kW** per un numero di familiari con la stessa residenza fino a 4, o fino a **4,5 Kw**, per un numero di familiari con la stessa residenza superiore a 4, e:

- appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE non superiore a 7500 euro**;
- appartenenti ad un nucleo familiare con **più di 3 figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro**
- presso i quali viva **un malato grave che debba usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita.** in questo caso senza limitazioni di residenza o potenza impegnata.

QUANTO VALE IL BONUS ELETTRICO

Nel caso di famiglie in condizioni di **disagio economico** e per le **famiglie numerose**, il bonus consente un risparmio pari a circa il 20% della spesa annua presunta (al netto delle imposte) per una famiglia tipo. Il valore è differenziato a seconda del numero dei componenti della famiglia.
per l'anno 2010 è di:

- **56 euro** per una famiglia di 1 o 2 persone
- **72 euro** per 3 o 4 persone
- **124 euro** per più di 4 persone
- per i soggetti in **gravi condizioni di salute** il valore del bonus per l'anno 2009 è di 138 euro.

COME RICHIEDERE IL BONUS ELETTRICO

Per richiedere il bonus occorre rivolgersi presso i centri di assistenza fiscale CAF. I moduli sono reperibili presso i centri preposti oppure scaricabili dal sito del Ministero per lo Sviluppo economico.